

Family day, seduta interrotta

FIRENZE - Il Consiglio regionale ha interrotto i lavori per mancanza del numero legale durante la discussione di una mozione sul Family day presentata dall'Udc. Ieri anche in precedenza l'aula, alla ripresa dei lavori pomeridiani, aveva già sospeso per dieci minuti i lavori per lo stesso motivo. La richiesta di verifica del numero legale è partita, per due volte, dal capogruppo dell'Udc Marco Carraresi, lo stesso che aveva presentato in aula la mozione che chiedeva l'adesione del Consiglio alla manifestazione a difesa della famiglia in programma il 12 maggio a Roma. Al momento della seconda verifica del numero legale erano presenti 16 consiglieri su 65. Al presidente Riccardo Nencini non è rimasto altro che togliere la seduta.